DCTN/P/22/08/2018-0002927

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

Garante dei minori

Egregio signor
Francesco VALDUGA
Sindaco del Comune di
38068 ROVERETO

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA AUTONOMA TRENTO
Prot. n. DCTN/0002927/P
Trento, 22/08/2018

Oggetto: F. 530/18 – petizione popolare progetto *coushing*

Egregio signor Sindaco,

in relazione alla problematica esposta nell'allegato scritto dall'Associazione -APS Più Democrazia in Trentino circa la questione di cui all'oggetto, si prega di voler valutare la richiesta fatta, cortesemente fornendo allo scrivente ufficio le valutazioni del caso.

Si precisa che questa richiesta viene formulata ai sensi dell'art. 4 della L.P. n. 28/1982; si invita quindi a fornire per iscritto ogni informazione utile ai fini del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali. Si fa inoltre presente che, per ragioni di trasparenza, verrà consegnata agli interessati copia della corrispondenza intercorsa, della documentazione acquisita, e delle conclusioni che si formuleranno all'esito dell'istruttoria.

Nel ringraziare per la cortese attenzione, mentre si resta in attesa di un riscontro, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL DIFENSORE CIVICO
GARANTE DEI MINORI
- Daniela Longo -

Funzionario referente:
Saverio Agnoli/ip

Allegati:
copia nota dell'APS

Family Audit®

38122 TRENTO - Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461.213201
Numero Verde 800 851026 - Fax 0461.213206
Pec: difensore.civico@pec.consiglio.provincia.tn.it
www.consiglio.provincia.tn.it - email: info@consiglio.provincia.tn.it

In allegato la segnalazione relativa alla mancata risposta alla petizione popolare sul Progetto Cohousing.(Comune di Rovereto).
Ringrazio per l'attenzione.

Daniela Filbier
Presidente Più Democrazia in Trentino

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA AUTONOMA TRENTO
Prot. n. DCTN/0002747/A
Trento, 07/08/2018

APS Piu Democrazia in Trentino
Via della Saluga 3/B
I - 38121 Trento

E. piudemocraziaintrentino@gmail.com
PEC piudemtrentino@pcert.postecert.it

Informativa privacy e note di riservatezza – Reg. UE 679/2016 e D.lgs. 196/03
I dati personali sono trattati in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03.
Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e nei file allegati sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla cancellazione del messaggio stesso dal Vostro sistema. Trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse, costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Reg. UE 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003.

Precisiamo che eventuali vostre risposte e contenuti/allegati annessi al presente messaggio potranno essere visualizzati non direttamente dal destinatario ma dai soggetti fiduciari preposti che potranno agire per suo conto in caso di assenza.

Da: Daniele Curti
A: sindaco@comune.rovereto.tn.it
Cc: previdimauro@comune.rovereto.tn.it
Ccn:
Oggetto: Richiesta incontro
Data: lunedì 12 marzo 2018 11:33:53

Gentile Sindaco dott. Francesco Valduga,
per conoscenza
dott. Mauro Previdi

la presente, ai sensi dell'art.9 dello Statuto comunale, è per chiedere un appuntamento per consegnare una petizione popolare di cui sono promotore e primo firmatario, la quale ha per oggetto il tema degli ecovillaggi e mira ad avviare progetti di cohousing nella città di Rovereto.
Sarebbe per me gradito illustrare a Lei e all'assessore con competenza alle Politiche Sociale dott. Mauro Previdi il contenuto e il proposito della petizione per facilitare l'esame dell'atto e creare le condizioni per un'idonea trattazione da parte dell'organo elettivo competente così come disposto dall'art.17 del regolamento sull'informazione e sulla partecipazione popolare.
La mia disponibilità per un incontro è per un lunedì mattina, in prima mattinata. In alternativa, potrei essere disponibile giovedì pomeriggio, uno dei due giorni previsti per le udienze con la cittadinanza.

Restando in attesa di un cordiale riscontro, ringrazio per l'attenzione
Cordiali Saluti

Daniele Curti

380.3160779

53379811 07/08/2018 10:29:26 - Allegato Utente 2 (A02)

più DEMOCRAZIA in Trentino

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA AUTONOMA TRENTO

Prot. n. DCTN/0002747/A

Trento, 07/08/2018

Egr. **Avv. Daniela Longo**
Difensore Civico - Provincia autonoma di Trento
difensore.civico@pec.consiglio.provincia.tn.it

In conoscenza
Daniele Curti, Primo firmatario - Progetto Oikos
daniele.curti@matrixsrv.com

Trasmissione @

Rovereto, 7 agosto 2018

OGGETTO: **Petizione popolare "PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI COABITAZIONE SOLIDALE COHOUSING A ROVERETO" - Comune di Rovereto**

Gentile Difensore Civico,

Ci rivolgiamo a Lei a seguito di una segnalazione giunta dal Signor Daniele Curti, promotore e primo firmatario della petizione popolare di cui in oggetto. Di seguito la cronaca e gli elementi che ci inducono a chiedere un Suo intervento.

Ai sensi dell'art.9 dello Statuto comunale il 12 marzo 2018 il sig. Daniele Curti inviava un'email al sindaco del Comune di Rovereto Francesco Valduga e all'assessore alle politiche sociali Mauro Previdi per chiedere un appuntamento al fine di consegnare una petizione popolare avente per oggetto il tema degli ecovillaggi, iniziativa volta a proporre l'avviamento di progetti di cohousing nella città di Rovereto.
L'occasione avrebbe consentito di illustrare il contenuto e il proposito della petizione per facilitare l'esame dell'atto e creare le condizioni per un'idonea trattazione da parte dell'organo elettivo competente così come disposto dall'art.17 del regolamento sull'informazione e sulla partecipazione popolare.
Al messaggio inoltrato via posta elettronica non giungeva nessuna risposta.

In data 9 aprile 2018 si procedeva pertanto al deposito della petizione presso l'ufficio di protocollo del Comune di Rovereto. Alla petizione popolare per la promozione di progetti di coabitazione solidale cohousing il primo firmatario Daniele Curti allegava n. 90 sottoscrizioni (N.23787 del 9/4/2018 ore 11:43 - Comune di Rovereto).

Nonostante l'art.17 del regolamento sull'informazione e sulla partecipazione popolare disponga che l'istruttoria debba essere conclusa entro trenta giorni (entro il 9 giugno in questo caso) e che dell'esito debba essere tempestivamente informato il soggetto primo firmatario della petizione, ad oggi - 6 agosto 2018 - il primo firmatario non ha ricevuto alcuna comunicazione.

APS Più Democrazia in Trentino - Via della Saluga 3/B | 38121 Trento | CF 96099660225
E. piudemocraziaintrentino@gmail.com | **PEC** piudemtrentino@pcert.postecert.it

Con la presente, lamentando la scarsa attenzione che il Comune ha dato alle comunicazioni sopra menzionate e il mancato rispetto dei termini per la trattazione della petizione in oggetto, ci rivolgiamo a Lei per sollecitare una risposta ai sensi dello Statuto comunale e del regolamento sulla partecipazione.

Grazie per quanto vorrà fare.
Cordiali saluti.

Daniela Filbier - Presidente APS Più Democrazia in Trentino
Daniele Curti - Progetto Oikos

Allegati

- E-mail del 12 marzo 2018
- Testo della petizione
- Ricevuta/Protocollo avvenuta consegna della petizione

53379811 07/08/2018 10:29:26 - Allegato Utente 3 (A03)

PROGETTO

Al sindaco Sig. Francesco Valduga
Sindaco del Comune di Rovereto

Alla gentile Sig.ra Mara Dalzocchio
Presidenza del Consiglio comunale di Rovereto

Progetto Oikos[1]

PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI COABITAZIONE SOLIDALE COHOUSING A ROVERETO

Il cohousing si inserisce nel contesto delle pratiche resilienti di sostenibilità e collaborazione civica e si presta ad essere esempio di innovazione sia sul piano delle politiche pubbliche che su quello delle logiche economiche.

Siamo un gruppo di famiglie che, in contrapposizione ad un individualismo imperante, desiderano tornare ad una condivisione di pensieri e valori comuni, rispettando maggiormente l'ambiente e sfruttando al meglio le tecnologie di costruzione per avere maggiore eco sostenibilità. Attraverso il vivere comune si possono conciliare i tempi frenetici della vita e del lavoro, si vive e si cresce meglio, allontanando solitudine ed isolamento.

Le città soffrono di spazi inutilizzati e abbandonati a se stessi, senza che nessuno ci possa mettere mano se non investendo tempo e denaro; in quest'ottica sarebbe nostra intenzione far partire il primo progetto di cohousing, a dimostrazione del fatto che la condivisione degli aspetti umani porta maggiori frutti e semplifica la vita in modo efficace ed efficiente.

A tal proposito ci sono molti esempi che arrivano da altri Paesi europei, dove il cohousing sta incominciando a diventare un modello efficace di vita, come Olanda e Danimarca, ma anche in luoghi italiani come Solidaria a Ferrara, Spugnole in Toscana, Cosycoh, Chiaravalle, Urban Village Bovisa a Milano, Lecasefranche di Forlì e tante altre, alcune realtà già avviate, altre in costruzione.

Nel cohousing, l'ottica principale è la condivisione degli spazi, come ad esempio una cucina per incontri conviviali, laboratorio per hobby, palestra, attività aggregative e ricreative, spazio educativo per bambini e ragazzi, orto comune, lavanderia; è evidente che in questo senso si genera un risparmio in termini di numero di elettrodomestici utilizzati, ma anche di energia elettrica impiegata, utensili, ma non solo, anche la forza individuale viene messa a disposizione del gruppo. Ma il valore aggiunto di questo progetto non risiede soltanto nel risparmio economico o di risorse. Il fulcro attorno al quale ruota la vita della coabitazione è un perno culturale e umano di rigenerazione di un tessuto sociale che si è sgualcito e indebolito nel tempo. Le amministrazioni molto spesso non sono in grado di soddisfare il costo di tali danni.

All'interno della comunità vorremmo anche promuovere attività didattiche, che siano di facile accesso a tutti e che abbiano come scopo la valorizzazione dell'essere umano, il rapporto con la natura ed il ritorno alla scoperta di valori reconditi, attraverso incontri, escursioni ed esperienze formative.

Anche in Trentino sta emergendo la volontà di favorire lo sviluppo di esperienze di cohousing. L'amministrazione comunale di Trento, in attuazione dell'ordine del giorno (del.59/2016) collegato al bilancio 2016 avente ad oggetto "Sperimentare e promuovere I progetti di coabitazione solidale (cohousing) a Trento", ha già provveduto a predisporre un elenco aggiornato degli immobili di proprietà comunale non utilizzati e da ristrutturare che si potrebbero prestare ad iniziative di cohousing.

Sul piano delle politiche pubbliche, le soluzioni di co-housing corrispondono al modello del welfare di comunità, con una migliore integrazione tra mercato, istituzioni e società civile, con la possibilità di coinvolgere una vasta gamma di attori economici e sociali: cittadini animati da senso civico nella gestione del bene comune, associazioni, terzo settore e i diversi livelli della governance locale, anche in partnership pubblico-privato, così da avviare nuovi percorsi di welfare generativo (c.d. Secondo Welfare).

I FIRMATARI DELLA PRESENTE PETIZIONE CHIEDONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI ROVERETO

- di attivarsi a predisporre un elenco di immobili oppure di trovare spazi inutilizzati da destinare al cohousing

- di individuare risorse finanziarie per consentire l'avvio di progetti; le risorse potrebbero pervenire da cooperative, enti o aziende che intendono sponsorizzare il progetto con tecnologie di edilizia quali costruzioni in legno, solare termico e fotovoltaico, compostaggio, riutilizzo acque meteoriche

- di aprire un bando per raccogliere manifestazioni di interesse di soggetti, famiglie, associazioni etc., al fine di individuare un gruppo per consentire una prima sperimentazione concreta.

---

[1] ai sensi dei co.1 e 3, dell'Art.9 "Iniziativa popolare" dello *Statuto comunale di Rovereto* e dell'art.17 "Petizioni" del *Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini*

Nr	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza	Firma
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				

46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				

Rovereto, _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003
Il trattamento dei dati personali dei firmatari è finalizzato unicamente all'esame della petizione.
Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
I dati stessi non verranno comunicati a terzi. Il titolare del trattamento è il sig. Daniele Curti fino alla data di consegna della petizione all'amministrazione comunale di Rovereto.